



AMMINISTRAZIONE GENERALE
SSRD - Unità di Processo Relazioni Sindacali

Prot. n. 2787 del 10.1.2019

Al Collegio dei Revisori dei Conti
dell'Università di Bologna
SEDE

Oggetto: relazione illustrativa e tecnico finanziaria all'ipotesi di CCIL anno 2018 per il personale di categoria B, C, D ed EP, redatta ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.lgs. 165/2001 e della circolare MEF - RGS n. 25 del 19.7.2012.

Spett.le Collegio dei Revisori dei Conti,
a seguito della certificazione da parte di codesto Collegio dei Fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo di categoria BCD ed EP per l'anno 2018, espressa con verbale n. 403 del 27.9.2018, e a seguito della sigla dell'ipotesi di CCIL per l'anno 2018 del personale Tecnico-Amministrativo dell'Ateneo, avvenuta lo scorso 7 novembre 2018, si sottopone alla cortese attenzione del Collegio la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria redatta ai sensi dell'art. 40 comma 3 sexies del D.lgs 165/2001 e della circolare MEF - RGS n. 25 del 19.7.2012.

Restando in attesa di un riscontro, porgo i più cordiali saluti.

- **allegato 1:** relazione illustrativa relativa all'ipotesi di CCIL anno 2018 del personale di categoria B, C, D ed EP;
- **allegato 2:** relazione tecnico-finanziaria per la costituzione dei fondi di contrattazione integrativa anno 2018;
- **allegato 3:** ipotesi CCIL 2018 siglata in data 7.11.2018.

Il Direttore Generale
f.to. Marco Degli Esposti



ALLEGATO 1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVA ALL'IPOTESI DI CCIL ANNO 2018 DEL PERSONALE DI CATEGORIA B, C, D ED EP.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione dell'ipotesi di Accordo		7 novembre 2018
Periodo temporale di vigenza		dal 1 gennaio 2018 fino alla stipulazione del successivo CCIL
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica: Delegato del Rettore Prof. Carlo Zoli Direttore Generale Dott. Marco Degli Esposti Dirigente di Ateneo deputato alle Relazioni Sindacali dott. Michele Menna Dirigente di Ateneo deputato alla gestione del Personale – dott.ssa Alice Corradi</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FLC CGIL, CISL SCUOLA, FED. UIL SCUOLA RUA, SNALS CONFSAI, FED. GILDA UNAMS, RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie: FLC CGIL, CISL SCUOLA, FED. UIL SCUOLA RUA, RSU</p>
Soggetti destinatari		Personale delle categorie B, C, D ed EP dell'Ateneo
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Ripartizione tra i vari istituti contrattuali del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP (elevate professionalità): Indennità Mensile Accessoria (IMA), Indennità di responsabilità; Indennità Performance Organizzativa (IPO), Indennità FORD, Incentivo per prestazioni orarie aggiuntive (POA), Retribuzione di posizione e risultato personale EP
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Acquisizione della positiva certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano integrato 2018/2020 è stato adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2018 ed è pubblicato sul sito dell'Ateneo, sezione Amministrazione Trasparente, sotto-sezione Performance
		Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2018-2020 è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 gennaio 2018 e aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24.7.2018. Il PTPCT 2018-2020 e il suo aggiornamento sono pubblicati sul sito dell'Ateneo, sezione Amministrazione Trasparente, sotto-sezione Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione



	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Sono stati pubblicati sul sito internet dell'Ateneo i dati previsti dall'art. 10 del D.lgs. 33/2013 così come modificato dal D.lgs. 97/2016. I dati sono accessibili nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web dell'Ateneo
		La Relazione sulla Performance 2017 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo il 26 giugno 2018 e validata dal Nucleo di valutazione di Ateneo in data 28 giugno 2018

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) *Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata:*

L'Amministrazione ai sensi dell'art. 40, comma 1-bis e dell'art. 45 comma 1 del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 42 comma 3 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018 ha avviato la contrattazione integrativa finalizzata a prevedere i criteri per la ripartizione delle risorse dei Fondi per il trattamento accessorio del personale di categoria B, C, D ed EP.

L'ipotesi di CCIL per l'anno 2018 è stata siglata dalla delegazione di Parte pubblica e quella di Parte sindacale (FLC CGIL, CISL Scuola, Federazione UIL Scuola Rua e maggioranza dei componenti RSU) il 7.11.2018. Nel sottoscrivere l'ipotesi di Accordo, le Parti hanno dovuto tener conto, da un lato, dei vincoli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti e, dall'altro, delle disposizioni del D.lgs. 150/2009, dei limiti imposti dall'art. 1, commi 189 e 191 della Legge 266/2005 (Finanziaria per l'anno 2006) così come modificata dalla Legge 133/2008, di quelli imposti dal D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge n. 147/2013, e, in ultimo, da quelli previsti dall'art. 23 comma 2 del D.lgs. 75/2017.

Con riferimento alle risorse finanziarie, infatti, l'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 stabilisce che *"[...] al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale [...] non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato."*

In particolare, l'ipotesi di CCIL per l'anno 2018 è stata siglata sulla base della costituzione del Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D e del Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP (elevate professionalità), rispettivamente pari a euro 8.296.836,96 comprensivo di oneri carico ente e a euro 1.791.387,51 comprensivo di oneri carico ente, effettuata dall'Amministrazione tenendo conto delle riduzioni sopra citate. In ragione dell'ultrattività del precedente CCIL 2017, l'Amministrazione ha già provveduto fino ad oggi al pagamento degli istituti del trattamento accessorio relativi all'Indennità mensile accessoria, all'indennità FORD (fondo oneri rischi disagio) e alla retribuzione di posizione, per la quota minima che spetta a tutto il personale della categoria EP, negli importi e nel rispetto delle disposizioni contenute nel CCIL vigente e del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca vigente.

Pertanto, le Parti contraenti, in sede di CCIL 2018, tenendo conto delle somme già erogate in base al principio dell'ultrattività e, comunque, nel rispetto dell'ammontare complessivo del Fondo destinato al personale di



categoria BCD e di quello destinato al personale di categoria EP, si sono confrontate e hanno raggiunto un accordo principalmente sulla destinazione delle somme finalizzate al trattamento accessorio 2018 e sulla loro ripartizione tra gli istituti della retribuzione di posizione e risultato del personale di categoria EP, e, per il personale B, C e D, sulla ripartizione tra gli istituti previsti dal CCIL per queste categorie di personale; in particolare prevedendo un incremento dell'Incentivazione performance organizzativa (IPO) e dell'incentivo legato alle prestazioni orarie aggiuntive (POA), lasciando inalterati i valori già distribuiti nell'anno 2017 per gli altri istituti contrattuali.

Le Parti contraenti, inoltre, hanno ritenuto di non destinare risorse del Fondo accessorio al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2018, così come accaduto anche per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017. E infatti, con specifico riferimento all'istituto delle Progressioni Economiche Orizzontali (PEO), è necessario precisare che il Ministero delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ha più volte puntualizzato il quadro interpretativo all'interno del quale questo istituto trova attuazione; infatti, già con la nota 5746 del 21.01.2011, circa la natura delle poste destinabili a finanziare le Progressioni, la RGS ha chiarito che *"l'art. 88 comma 2 lettera a) deve essere in ogni caso interpretato nel rispetto della inderogabile regola di Amministrazione di carattere generale che obbliga le Amministrazioni a finanziare destinazioni aventi carattere di certezza e di stabilità unicamente con risorse aventi le medesime caratteristiche"*. Questo orientamento trova continuità nella successiva circolare MEF-RGS n. 13 del 15.4.2016, la quale indica singolarmente gli istituti per i quali è necessaria, in via prioritaria, la copertura con risorse fisse (dette anche stabili) del Fondo accessorio. Questa impostazione (anche tenuto conto dell'ultrattività del CCIL 2017 che ha, di fatto, comportato il quasi integrale impegno delle risorse del Fondo accessorio 2018 per il pagamento degli istituti previsti dallo stesso accordo 2017, da finanziare con le risorse aventi carattere di certezza e di stabilità) impedisce, quindi, di finanziare le PEO con il Fondo 2018, in quanto le risorse fisse del Fondo accessorio devono dare copertura finanziaria agli istituti per i quali queste sono necessarie (posizioni organizzative, indennità di rischio, disagio etc..).

Entrando nello specifico dell'articolato dell'accordo, si evidenzia, sinteticamente, quanto segue:

- il CCIL per l'anno 2018 decorre dal 1 gennaio 2018, salvo per le parti ove è previsto diversamente, e conserva la sua efficacia giuridica ed economica fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo;
- con riferimento alle **indennità FORD**, finalizzate a remunerare attività che comportano particolari oneri rischi e disagi, non si segnalano modifiche rispetto alla disciplina previgente sulla parte normativa né sui valori di riferimento delle singole indennità;
- con riferimento all'**Indennità Mensile Accessoria (IMA)**, si segnala che il suo ammontare è rimasto invariato rispetto all'anno 2017; questa indennità viene erogata al personale di categoria BCD in servizio nell'anno 2018 in considerazione dei risultati relativi alla qualità della didattica e della ricerca raggiunti nell'anno 2017 dall'Ateneo di Bologna, attestati dal fatto che l'incidenza dell'Ateneo sulla quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) risulta superiore rispetto all'incidenza sulla quota storica (rapporto quota premiale su quota storica maggiore di 1).
- con riferimento all'**Incentivazione Performance Organizzativa (IPO)**, il cui ammontare complessivo, pari a euro 1.718.365,43, è stato incrementato, rispetto a quello previsto per l'anno 2017, di ulteriori 64.551,36 euro, viene confermato che questa sia erogata al personale di categoria BCD in servizio nell'anno di riferimento a seguito della verifica del contributo del medesimo personale al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa dell'ente. Tale verifica viene effettuata sulla base degli indicatori di seguito riportati:

Indicatore 1 – quota premiale ricerca FFO media per docente.



- Descrizione: Quota premiale ricerca FFO anno di riferimento sul totale dei docenti al 31 dicembre dell'anno precedente.
- Target di raggiungimento nell'anno di riferimento: valore superiore alla media dei grandi Atenei.

Indicatore 2 - Numero di laureati che hanno acquisito crediti all'estero.

- Descrizione: Numero di laureati che per l'anno solare di riferimento hanno acquisito crediti all'estero.
- Target di raggiungimento nell'anno di riferimento: valore non inferiore alla media mobile riferita all'ultimo triennio.

Indicatore 3 - Livello di raggiungimento degli obiettivi dirigenziali.

- Descrizione: percentuale media di raggiungimento degli obiettivi complessivi affidati ai dirigenti di Ateneo nell'anno di riferimento.
- Target di raggiungimento nell'anno di riferimento: raggiungimento complessivo degli obiettivi per una percentuale almeno pari al 50%.

Indicatore 4 – Numero di laureati in corso.

- Descrizione: percentuale laureati in corso per l'anno solare di riferimento.
- Target di raggiungimento nell'anno di riferimento: valore non inferiore a media mobile riferita all'ultimo triennio.

Si precisa che il pagamento di questo istituto avverrà nel mese di ottobre 2019, a seguito della attestazione del raggiungimento dei suddetti obiettivi da parte del Nucleo di Valutazione nell'ambito della validazione della Relazione sulla Performance per l'anno 2018.

- con riferimento al fondo per incentivi legati a **Prestazioni Orarie Aggiuntive (POA)**, si precisa che l'ammontare complessivo, pari a euro 505.000 comprensivi di oneri carico ente, è stato incrementato di un importo pari a euro 105.000 rispetto a quello previsto per l'anno 2017, in quanto la platea dei potenziali destinatari del compenso è aumentata, sia per gli accordi presi fra le Parti in ordine alle modifiche delle quote di prelievo per le attività in conto terzi sia per l'entrata in vigore del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca. Più nel dettaglio: 1) la modifica del Regolamento per le attività in conto terzi ha previsto tra gli altri che il personale contrattualizzato, salvo se responsabile della commessa, non può più partecipare al riparto diretto dei proventi derivanti dalle attività in esame e pertanto, le eventuali prestazioni orarie aggiuntive, se debitamente autorizzate, dovranno essere remunerate, contrariamente a quanto è avvenuto fino all'anno 2017; 2) il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018 ha disciplinato lo svolgimento delle ore di lavoro supplementare del personale a tempo parziale, prevedendo una retribuzione maggiorata delle stesse (maggiorazione del 15% rispetto alla retribuzione delle ore di lavoro straordinario e, se le ore supplementari eccedono il limite massimo previsto dall'art. 58 comma 2 del CCNL medesimo, la percentuale di maggiorazione è pari al 25%) e la possibilità di retribuirle a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale; per questa ragione nel CCIL 2018 non è stata confermata la specifica clausola contrattuale, introdotta nel 2016 e ripetuta nel 2017, che stabiliva che le prestazioni orarie aggiuntive svolte dal personale con rapporto di lavoro part-time di tipo orizzontale non potevano essere remunerate. Inoltre, con il rinnovo del CCNL, è aumentato il costo orario delle ore di lavoro straordinario svolte da tutto il personale Tecnico Amministrativo.
- con riferimento alle risorse destinate all'**Indennità di Responsabilità** del personale di categoria B, C e D si precisa che il loro ammontare, pari a euro 1.583.472,01, comprensivo di oneri carico ente, è rimasto invariato rispetto al 2017.

Con riferimento all'IMA e all'indennità di responsabilità è utile evidenziare, infine, che è stata rispettata la disposizione dell'art. 64 comma 1 del nuovo CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018, la quale



prevede che *“le Amministrazioni rendono annualmente disponibile per la contrattazione integrativa tutte le risorse confluite nel fondo risorse decentrate, al netto delle risorse già destinate agli incarichi al personale della categoria D relative all’annualità precedente ed all’indennità di cui al comma 5 (IMA).*

- con riferimento al Fondo per la **retribuzione di posizione e di risultato** per il personale EP, si precisa che il suo ammontare, pari a euro 1.791.387,52 comprensivo di oneri carico ente, è incrementato rispetto all’anno 2017 di un importo pari a euro 62.951,89, in quanto, a seguito dell’entrata in vigore del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018, il Fondo è stato incrementato del differenziale del personale della categoria EP cessato negli anni 2016 e 2017 e della RIA in godimento e per questa ragione è stato costituito tenendo distinta nel fondo EP la quota storica delle risorse finalizzate a remunerare le progressioni economiche orizzontali svolte in precedenza dal personale EP ;
- per quanto riguarda l’ammontare delle fasce di posizione, i valori sono rimasti immutati rispetto al 2017. Anche per quanto riguarda il risultato, è stata confermata rispetto al 2017 la percentuale di indennità spettante al personale in caso di valutazione positiva, pari al 10% dell’importo spettante a titolo di retribuzione di posizione.
- a latere dell’ipotesi di CCIL per l’anno 2018 le Parti hanno, infine, espresso gli impegni di seguito riportati:
 - individuare le risorse stabili disponibili che possono finanziare le Progressioni Economiche Orizzontali (PEO) a decorrere dall’anno 2019, definendo i criteri per accedere a tale istituto in appositi incontri che si dovranno svolgere dall’anno 2018.
 - Strutturare un percorso di valorizzazione del personale anche mediante istituti quali le PEV.
 - Avviare quanto prima le trattative per il CCIL 2019 al fine di sottoscrivere l’accordo entro il I semestre 2019.
 - Effettuare approfondimenti tecnici per la definizione dei criteri da inserire nel CCIL 2019 con riferimento al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale a cui è corrisposta un’indennità di responsabilità o, nel caso del personale della categoria EP, la retribuzione di posizione, il cui importo per l’anno 2018 spetta per intero, così come convenuto fra le Parti, al fine di salvaguardare il buon andamento dei servizi tecnici amministrativi.
 - Affrontare quanto prima le tematiche legate alla riorganizzazione delle filiere della didattica e dell’area dei servizi (ASB).
 - Definire i criteri per la distribuzione al PTA della quota premiale prevista nell’ambito delle risorse dei Dipartimenti di eccellenza.
 - Avviare un confronto sulla materia del telelavoro al fine di apportare eventuali miglioramenti alla disciplina vigente.
 - Mantenere anche per l’anno corrente, a condizioni complessive invariate, la quota di € 800.000 derivanti dalle entrate dei corsi professionalizzanti, con le medesime modalità distributive sin ora utilizzate.
 - Verificare nell’ambito del CCIL 2019, in relazione all’andamento complessivo dell’attività conto terzi, la possibilità di rimodulare le risorse da destinare alle Prestazioni Orarie Aggiuntive.



b) *quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse dei Fondi degli articoli 63 e 65 del CCNL:*

Istituti CCIL	importi senza oneri	importi con oneri
Retribuzioni di posizione e di risultato per Personale di categoria EP	€ 1.348.005,70	€ 1.791.387,52
Indennità mensile accessoria (IMA)	€ 2.901.281,09	€ 3.850.000,00
Indennità di responsabilità per il Personale di categoria D	€ 938.130,38	€ 1.244.899,01
Indennità di responsabilità per il Personale di categoria B, C	€ 255.141,67	€ 338.573,00
Incentivazione performance organizzativa (IPO)	€ 1.294.924,97	€ 1.718.365,43
Indennità FORD	€ 482.290,88	€ 640.000,00
Incentivo legato alle prestazioni orarie aggiuntive (POA)	€ 380.557,65	€ 505.000,00
TOTALE RISORSE destinate al Personale B, C, D ed EP	€ 7.600.332,34	€ 10.088.224,95

c) *gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa:*

Con l'ipotesi di CCIL per l'anno 2018, oltre a definire l'ammontare dei Fondi per il personale di categoria BCD e per il personale di categoria EP per l'anno 2018 e la ripartizione degli stessi tra i diversi istituti contemplati (come si evince dalla tabella sopra riportata), viene interamente prevista la disciplina normativa degli istituti contrattuali relativi al trattamento accessorio applicabile al personale tecnico amministrativo di categoria BCD ed EP a decorrere dal 1 gennaio 2018 (fatte salve le modifiche segnalate nel paragrafo precedente, la disciplina degli istituti contrattuali è rimasta invariata rispetto a quella prevista dal CCIL per l'anno 2017);

d) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n.150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa:*

Si evidenzia che l'indennità mensile accessoria (IMA) e l'Incentivazione Performance Organizzativa (IPO) vengono erogate al personale in servizio a seguito del raggiungimento degli obiettivi di *performance* organizzativa dell'Ente espressa da alcuni indicatori ritenuti significativi a questo fine, come sopra meglio specificato. Il raggiungimento degli obiettivi viene attestato nella "Relazione sulla Performance" unitamente al "documento di Validazione del Nucleo di Valutazione" (ex art. 10, c. 1 lettera b e del D. Lgs. n. 150/2009). Si precisa, in ultimo, che sia la retribuzione di risultato del personale di categoria EP prevista dall'art. 66 comma 1 lett. a) del CCNL del 19.4.2018 sia l'indennità di responsabilità del personale di categoria D a cui siano stati conferiti incarichi di responsabilità ai sensi dell'art. 91, comma 3, del CCNL del 16.10.2008 viene erogata a seguito di valutazione positiva dei risultati. In ragione di quanto sopra esposto si ritiene che complessivamente quanto previsto dall'ipotesi di CCIL per l'anno 2018 sia coerente con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

e) *illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi*



dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n.150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio):

Con l'ipotesi di CCIL per l'anno 2018 non è stato previsto il finanziamento dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali; pertanto non verranno effettuate progressioni economiche orizzontali per l'anno 2018, analogamente a quanto accaduto per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017. Questa scelta è stata ritenuta coerente con quanto specificato nella circolare MEF-RGS n. 13 del 15.4.2016, la quale indica singolarmente gli istituti per i quali è necessaria, in via prioritaria, la copertura con risorse fisse (dette anche stabili) del Fondo accessorio. Infatti, l'impostazione assunta dalla circolare MEF-RGS n. 13 del 16.4.2016 (anche tenuto conto dell'ultrattività del CCIL 2017 che ha, di fatto, comportato il quasi integrale impegno delle risorse del Fondo accessorio 2018 per il pagamento degli istituti previsti dallo stesso accordo 2017, da finanziare con le risorse aventi carattere di certezza e di stabilità) ha impedito di finanziare le PEO con il Fondo 2018, in quanto le risorse fisse del Fondo accessorio devono dare copertura finanziaria agli istituti per i quali queste sono necessarie (posizioni organizzative, indennità di rischio, disagio etc.).

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n.150/2009:

L'Ateneo di Bologna, in base a quanto stabilito dalla Legge 240/2010, ha previsto un percorso di riforma che ha interessato e interessa tutte le Strutture d'Ateneo con la finalità di:

- creare una struttura dipartimentale moderna e competitiva nell'area scientifico disciplinare di riferimento, in linea con il Piano Strategico di Ateneo e che tenga conto delle finalità di ricerca e didattica, che sia in grado di supportare e promuovere attività di ricerca a livello internazionale, favorendo l'integrazione di gruppi di ricerca multidisciplinari, attraverso una maggiore "compattazione" delle aree scientifico - disciplinari;
- istituire altre strutture in ambito interdipartimentale con la finalità di svolgere ricerca avanzata in ambiti innovativi in cui questa non possa essere condotta da parte dei singoli dipartimenti;
- sviluppare, nell'ambito dell'Amministrazione Generale, servizi amministrativi innovativi ad alta complessità, finalizzati a supportare, oltre che la *governance* di Ateneo, anche gli ambiti più strettamente legati alla attività didattica e di ricerca propria delle altre Strutture di Ateneo, oltre che a garantire specifiche funzioni in un'ottica di service alle strutture (es. logistica e gestione spazi);
- razionalizzare l'utilizzo delle risorse e il miglior impiego delle stesse in ragione degli obiettivi da perseguire.

L'Ateneo ha inoltre avviato nel corso del 2018 un percorso di riorganizzazione particolarmente rilevante con riferimento alla gestione dei servizi logistici e manutentivi, attraverso la definizione di un nuovo modello organizzativo basato sulla centralizzazione di tali servizi per consentire maggiori margini di efficienza e di specializzazione.

Si ricordano, inoltre, il miglioramento costante dei servizi bibliotecari, i processi di internazionalizzazione che investono molte attività di ricerca e didattica, le attività di supporto connesse ai maggiori finanziamenti europei ottenuti e all'incremento della mobilità studentesca internazionale e dei docenti, il costante aggiornamento delle tecnologie informatiche e i connessi obiettivi di de-materializzazione e messa in sicurezza delle reti e l'ampliamento costante dell'offerta formativa in ragione dei principi della riforma in materia. I processi descritti, infatti, si concretano in operazioni di rinnovamento complesse ed articolate su più anni, esigono investimenti di risorse finanziarie e umane e coinvolgono non i singoli settori ma l'Ateneo nel suo complesso grazie al contributo plurimo di tante professionalità tecniche-amministrative. Tale sforzo organizzativo, ancora in corso ha prodotto risultati di effettivo miglioramento sia in termini di qualità complessiva dei risultati dell'Ateneo, sia in termini di ampliamento dei servizi esistenti. Ciò si evince anche dalla virtuosa collocazione



dell'Ateneo di Bologna nell'ambito delle classifiche nazionali e internazionali elaborate dalle principali istituzioni di valutazione delle Università. L'Amministrazione intende così consolidare una politica di incentivazione delle risorse umane in linea con lo sviluppo dell'Ente. Si evidenzia, inoltre, che anche per l'anno 2018 sono state aumentate le risorse del Fondo trattamento accessorio per il personale di categoria B,C,D destinate al riconoscimento al personale dell'incentivo legato alla Performance Organizzativa, da erogare ai dipendenti di categoria B,C,D a seguito della verifica del contributo del medesimo personale al raggiungimento degli obiettivi di *performance* organizzativa dell'Ente, in coerenza con quanto espresso nel Piano Strategico dell'Ateneo. Inoltre, all'interno del suddetto contratto è stata confermata la modalità di erogazione dell'Indennità Mensile Accessoria al personale delle categorie contrattuali B-C-D in servizio nell'anno, finalizzata a promuovere un miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia dell'Amministrazione e della qualità dei servizi nonché a incentivare la continuità lavorativa e l'effettività della prestazione. Quanto sopra illustrato è stato possibile in ragione delle risorse aggiuntive ex art. 63, comma 3 lett. f) che l'Ateneo di Bologna ha inteso dedicare anche nel 2018 al trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo, ritenendole funzionali a mantenere inalterata la performance e i risultati che hanno caratterizzato sin qui l'Ateneo. Si evidenzia che i principali interventi organizzativi che hanno contribuito a generare nel bilancio di Ateneo risorse collegate a progetti di miglioramento organizzativo o razionalizzazione di attività già in essere in costanza di risorse umane, tecnologiche e logistiche sono stati dettagliatamente illustrati al Collegio dei Revisori nell'ambito delle precedenti relazioni (nota del DG prot. 27508 del 22/03/2016; nota del DG prot. n. 35510 del 08.04.2016) finalizzate ad esporre le modalità di costituzione del Fondo trattamento accessorio per l'anno 2015 e, in particolare, le ragioni che hanno portato l'Ente alla previsione di risorse ex art. 87 comma 2 del CCNL di comparto (ad oggi richiamato dall'art. 63, comma 3 lett. f) del CCNL del 19.4.2018). Nelle relazioni citate sono, infatti, descritti i progetti relativi all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio. I progetti e i servizi avviati, nonché le attività modificate a seguito di importanti adempimenti normativi, concorrono ad un mutamento generale degli impegni e delle competenze richieste al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, in prima battuta elevandone la complessità. Pare inoltre opportuno specificare che, in linea di massima, tali progetti hanno comportato indistintamente su tutti i settori e gruppi professionali un aggravio del carico di lavoro dovuto all'apprendimento di nuove tecnologie e nuove procedure, in aggiunta a quelle preesistenti, e in alcuni casi hanno richiesto un radicale cambiamento culturale di approccio al lavoro. Quanto sin qui esposto, in particolare con riferimento alla possibilità di finanziare i Fondi per il trattamento accessorio del personale con risorse ex art. 63, comma 3 lett. f) del nuovo CCNL di comparto con la finalità di "mantenimento" dei livelli di performance dell'Ente trova conferma in un recente parere espresso dall'Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni – ARAN, espresso in risposta ad uno specifico quesito sull'argomento formulato dall'Ateneo di Bologna. Detto parere conferma l'interpretazione che l'Ateneo ha dato finora alla norma consentendo di continuare a prevedere incrementi di natura variabile del Fondo imputabili alla suddetta disposizione contrattuale. Sulla base di quanto precisato dall'ARAN, questo sarà possibile attraverso una finalizzazione delle risorse al conseguimento di "obiettivi di mantenimento" dei risultati positivi già raggiunti in anni precedenti e a condizione che per il conseguimento degli obiettivi continui ad essere richiesto il maggiore e concreto impegno del personale coinvolto.

g) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Si ritiene di aver esposto nei passaggi precedenti, in modo esaustivo, quanto disciplinato dal contratto.

**ALLEGATO 2****RELAZIONE TECNICO- FINANZIARIA PER LA COSTITUZIONE DEI FONDI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA
ANNO 2018 AI SENSI DEGLI ARTICOLI 63 E 65 DEL CCNL DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA DEL
19.4.2018****Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa personale non dirigente, art. 63 e 65 del CCNL****Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C E D – EX ART. 63 CCNL DEL 19.4.2018		
RISORSE STABILI DENTRO LIMITE 2016 EX ART. 23 DLGS 75/2017	importi senza oneri	importi con oneri
Risorse stabili del precedente Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale, di cui all'art. 87 del CCNL 16/10/2008, come certificate dal Collegio dei revisori – ex art. 63 comma 1	€ 6.934.614,81	€ 9.378.312,54
RIA personale delle categorie B, C e D cessato dal servizio – ex art. 63, comma 2, lett. a)	€ 34.470,54	€ 47.700,33
Riduzioni stabili risorse per lavoro straordinario – ex art. 63, comma 2, lett. b)	€ 0,00	€ 0,00
Eventuali risorse che saranno riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ex art. 63, comma 2, lett. c)	€ 0,00	€ 0,00
Risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, ove le stesse siano stanziare dalle amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente Fondo, derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche ex art. 63, comma 2, lett. d)	€ 0,00	€ 0,00
Differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati dal servizio dell'anno precedente, appartenenti alle categorie B, C e D ex art. 63, comma 2, lett. e)	€ 140.922,34	€ 195.008,33
DECURTAZIONI RISORSE STABILI		
dec. Fondo per PEO	-€ 5.119.974,12	-€ 7.085.020,19
decurt. permanente - art.1, co. 456, L. 147/2013	-€ 235.763,77	-€ 312.858,52
TOTALE RISORSE STABILI DENTRO LIMITE	€ 1.754.269,80	€ 2.223.142,49

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP – EX ART. 65 CCNL DEL 19.4.2018		
RISORSE STABILI DENTRO LIMITE 2016 EX ART. 23 DLGS 75/2017	importi senza oneri	importi con oneri
Importo consolidato di tutte le risorse stabili dell'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori - ex art. 65, comma 1	€ 614.194,00	€ 815.035,44
RIA personale della categoria EP cessato dal servizio – ex art. 65, comma 2, lett. a)	€ 4.435,72	€ 6.138,15
Eventuali risorse che saranno riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – ex art. 65, comma 2, lett. b)	€ 0,00	€ 0,00



Risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, ove le stesse siano stanziolate dalle amministrazioni, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte ai maggiori oneri per i trattamenti economici a carico del presente Fondo, derivanti da stabili incrementi delle dotazioni organiche del personale di categoria EP - ex art. 65, comma 2, lett. c)	€ 0,00	€ 0,00
Differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati dal servizio dell'anno precedente nella categoria EP ex art. 65, comma 2, lett. d)	€ 15.170,72	€ 20.993,24
DECURTAZIONI RISORSE STABILI		
dec. Fondo per PEO	-€ 124.737,81	-€ 172.612,18
decurt. permanente - art.1, co. 456, L. 147/2013	-€ 60.882,29	-€ 80.790,80
TOTALE RISORSE STABILI DENTRO LIMITE	€ 448.180,34	€ 588.763,85

Sezione II – Risorse variabili

FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C E D – EX ART. 63 CCNL DEL 19.4.2018		
RISORSE VARIABILI DENTRO LIMITE 2016 EX ART. 23 DLGS 75/2017	importi senza oneri	importi con oneri
Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale - ex art. 63, comma 3, lett. c)	€ 0,00	€ 0,00
Ratei di RIA e dei differenziali retributivi di cui al comma 2 lett. e) del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente - ex art. 63, comma 3, lett. d)	€ 81.474,20	€ 112.744,00
Risorse di cui all'art. 87 comma 2 del CCNL 16/10/2008, qualora le stesse siano stanziolate dall'amministrazione, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte al maggiore impegno richiesto al personale di categoria B, C e D per l'attivazione di nuovi servizi o l'accrescimento di quelli esistenti, anche in attuazione di programmi comunitari - ex art. 63, comma 3, lett. f)	€ 5.347.781,69	€ 7.222.016,67
DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI		
decurt. per limite art. 1 c. 189 L 266/2005 - ris. Var (2004-10%)	-€ 767.413,00	-€ 1.018.357,05
decurtazione Fondo limite 2016 ex dlgs 75/2017	-€ 175.392,87	-€ 242.708,66
Altre decurtazioni (eventuale)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI DENTRO LIMITE	€ 4.486.450,02	€ 6.073.694,96

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP – EX ART. 65 CCNL DEL 19.4.2018		
RISORSE VARIABILI DENTRO LIMITE 2016 EX ART. 23 DLGS 75/2017	importi senza oneri	importi con oneri
Risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale - ex art. 65, comma 3, lett. c)	€ 0,00	€ 0,00
Ratei di RIA e dei differenziali retributivi di cui al comma 2 lett. d) del personale della categoria EP cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente ex art. 65, comma 3, lett. d)	€ 2.712,15	€ 3.753,07
Risorse di cui all'art. 87, comma 2, del CCNL 16/10/2008, qualora le stesse siano stanziolate dall'amministrazione, nell'ambito della propria autonomia e capacità di bilancio, per far fronte al maggiore impegno richiesto al personale di categoria EP per l'attivazione di nuovi servizi o l'accrescimento di quelli esistenti, anche in attuazione di programmi comunitari - ex art. 63, comma 3, lett. f)	€ 916.719,64	€ 1.226.001,97



Decurtazioni risorse variabili		
decurt. per limite art. 1 c. 189 L 266/2005 - ris. Var (2004-10%)	€ 0,00	€ 0,00
decurtazione Fondo limite 2016 ex d.lgs 75/2017	-€ 19.606,43	-€ 27.131,38
Altre decurtazioni (eventuale)	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI DENTRO LIMITE	€ 899.825,36	€ 1.202.623,66

Nel successivo prospetto sono puntualmente illustrate le metodologie utilizzate per il calcolo del Fondo e per la quantificazione delle decurtazioni da apportare:

CALCOLO FONDO MASSIMO 2018 AI SENSI DEL D.LGS. 75/2017 FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C E D	
	importi con oneri
Calcolo fondo massimo senza limiti del d.lgs. 75/2017	
totale fondo 2016 (fondo + PEO a bilancio)	€ 12.175.899,04
RIA 2017 x fondo 2018	€ 47.700,33
Differenziale cessati 2017 x fondo 2018	€ 195.008,33
totale fondo senza limiti	€ 12.418.607,70
di cui	
fondo accessorio 2018	€ 8.539.546,10
PEO bilancio 2018	€ 3.879.061,60
riduzione d.lgs. 75/2017 - riduzione per limite 2016	
fondo massimo senza limiti	€ 12.418.607,70
riduzione per limite 2016	€ 242.708,66
totale fondo 2018 con limite 2016	€ 12.175.899,04
di cui	
fondo accessorio 2018	€ 8.296.837,44
PEO bilancio 2018	€ 3.879.061,60
Calcolo importo fondo complessivo (risorse dentro limite + risorse fuori limite 2016)	
fondo 2018 con limite 2016	€ 12.175.899,04
PEO bilancio fuori limite 2016 (incr. ccnl 19.4.18)	€ 137.815,27
risorse fondo fuori limite 2016	€ 0,00
totale fondo 2018 con limite 2016 + risorse fuori limite 2016	€ 12.313.714,31
di cui	
fondo accessorio 2018 dentro limite 2016	€ 8.296.837,44
PEO bilancio 2018 ccnl16.10.08 - dentro limite 2016	€ 3.879.061,60
fondo accessorio 2018 fuori limite 2016	€ 0,00
incremento ccnl 18 PEO bilancio 2018 - fuori limite 2016	€ 137.815,27



CALCOLO FONDO MASSIMO 2018 AI SENSI DEL D.LGS. 75/2017 FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP	
Calcolo fondo massimo senza limiti L. 122/10	importi con oneri
totale fondo 2016 (fondo + PEO a bilancio)	€ 2.088.980,40
RIA 2017 x fondo 2018	€ 6.138,16
Differenziale cessati 2017 x fondo 2018	€ 20.993,24
totale fondo senza limiti L. 208/15	€ 2.116.111,80
di cui	
fondo accessorio 2018	€ 1.818.518,91
PEO bilancio 2018	€ 297.592,89
riduzione d.lgs. 75/2017 - riduzione per limite 2016	
fondo massimo senza limiti	€ 2.116.111,80
riduzione per limite 2016	€ 27.131,40
totale fondo con limite 2016	€ 2.088.980,40
di cui	
fondo accessorio 2018	€ 1.791.387,51
peo bilancio 2018	€ 297.592,89
Calcolo importo fondo complessivo (risorse dentro limite + risorse fuori limite 2016)	
fondo 2018 con limite 2016	€ 2.088.980,40
PEO bilancio fuori limite 2016 (incr. ccnl 19.4.18)	€ 9.853,21
risorse fondo fuori limite 2016	€ 0,00
totale fondo 2018 con limite 2016 + risorse fuori limite 2016	€ 2.098.833,61
di cui	
fondo accessorio 2018 dentro limite 2016	€ 1.791.387,51
PEO bilancio 2018 ccnl16.10.08 - dentro limite 2016	€ 297.592,89
fondo accessorio 2018 fuori limite 2016	€ 0,00
incremento ccnl 18 peo bilancio 2018 - fuori limite 2016	€ 9.853,21

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Fondo trattamento accessorio ex art. 63 CCNL personale categoria BCD

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: **€ 2.223.142**
- b) Totale risorse variabili: **€ 6.073.694,96**
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (a + b): **€ 8.296.836,96**

Fondo trattamento accessorio ex art. 65 CCNL personale categoria EP

- a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità: **€ 588.763,85;**
- b) Totale risorse variabili: **€ 1.202.623,66;**
- c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (a + b): **€ 1.791.387,51**



Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

PROGRESSIONI ORIZZONTALI ANNO 2018		
importi calcolati con riferimento al personale in servizio all'1.1.2018		
	importi senza oneri	importi con oneri
Progressioni economiche a carico del Bilancio, personale categorie B, C e D - valori CCNL 16.10.2008	€ 2.803.195,25	€ 3.879.061,59
Progressioni economiche a carico del Bilancio, personale categorie B, C e D – incrementi per CCNL 19.4.2018 fuori limite 2016	€ 99.591,90	€ 137.815,27
Progressioni economiche a carico del Bilancio, personale categoria EP – valori CCNL 16.10.2008	€ 215.054,84	€ 297.592,89
Progressioni economiche a carico del Bilancio, personale categoria EP – incrementi per CCNL 19.4.2018 fuori limite 2016	€ 7.120,40	€ 9.853,21
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	€ 3.124.962,39	€ 4.324.322,96

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2018 l'intero ammontare dei Fondi per il personale BCD e per il personale EP sono stati regolati nell'ipotesi di CCIL sottoposta a certificazione, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 64 comma 1 del CCNL Comparto Istruzione e ricerca del 19.4.2018 circa l'con riferimento all'IMA e all'indennità di responsabilità del personale di categoria D per un totale di **€ 5.094.899,01**.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Istituti CCIL ex art. 64 e 66 del CCNL del 19.4.2018	importi senza oneri	importi con oneri
Retribuzioni di posizione e di risultato per Personale di categoria EP	€ 1.348.005,70	€ 1.791.387,52
Indennità di responsabilità per il Personale di categoria B, C	€ 255.141,67	€ 338.573,00
Incentivazione performance organizzativa (IPO)	€ 1.294.924,97	€ 1.718.365,43
Indennità FORD	€ 482.290,88	€ 640.000,00
Incentivo legato alle prestazioni orarie aggiuntive (POA)	€ 380.557,65	€ 505.000,00
TOTALE RISORSE destinate al Personale B, C, D ed EP	€ 3.760.920,87	€ 4.993.325,95

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Per l'anno 2018 non sono presenti destinazioni ancora da regolare.



Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Fondo trattamento accessorio ex art. 63 CCNL personale categoria BCD

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo **€ 5.094.899,01**
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo: **€ 3.201.938,43**
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: **0**
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (a + b + c): **€ 8.296.837,44**

Fondo trattamento accessorio ex art. 65 CCNL personale categoria EP

- a) Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo: **0**
- b) Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo: **€ 1.791.387,51**
- c) Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare: **0**
- d) Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione (a+b+c): **€ 1.791.387,51**

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

PROGRESSIONI ORIZZONTALI ANNO 2018		
importi calcolati con riferimento al personale in servizio all'1.1.2018		
	importi senza oneri	importi con oneri
Progressioni economiche a carico del Bilancio, personale categorie B, C e D - valori CCNL 16.10.2008	€ 2.803.195,25	€ 3.879.061,59
Progressioni economiche a carico del Bilancio, personale categorie B, C e D – incrementi per CCNL 19.4.2018 fuori limite 2016	€ 99.591,90	€ 137.815,27
Totale PEO B,C e D	€ 2.902.787,15	€ 4.016.876,86
Progressioni economiche a carico del Bilancio, personale categoria EP – valori CCNL 16.10.2008	€ 215.054,84	€ 297.592,89
Progressioni economiche a carico del Bilancio, personale categoria EP – incrementi per CCNL 19.4.2018 fuori limite 2016	€ 7.120,40	€ 9.853,21
Totale PEO EP	€ 222.175,24	€ 307.446,10
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	€ 3.124.962,39	€ 4.324.322,96

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. *attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:*

Con riferimento al rispetto della copertura delle destinazioni di utilizzo dei Fondi aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità si evidenzia preliminarmente che nell'anno 2018, come accaduto per gli anni 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016 e 2017 non sono state



previste progressioni economiche orizzontali (PEO). La copertura delle indennità di responsabilità del personale di categoria B, C e D e dell'indennità FORD previste in ragione dell'assetto organizzativo dell'Ateneo è stata garantita con risorse stabili.

La copertura della retribuzione di posizione minima del personale di categoria EP (€ 3.099 annue) è stata garantita con risorse del Fondo EP aventi carattere di certezza e stabilità.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Con riferimento al rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici si evidenzia che una parte del Fondo trattamento accessorio per il personale di categoria BCD per l'anno 2018 è finalizzata ad istituti che prevedono l'attribuzione selettiva degli incentivi economici, in quanto non erogati a tutto il personale ma solo ad una parte di esso in funzione di specifiche attività svolte e responsabilità ricoperte. Si fa, in particolare, riferimento ad un ammontare complessivo di risorse finalizzate alle indennità di responsabilità per il personale B, C e D, delle indennità FORD (finalizzate a remunerare particolari oneri, rischi e disagi) e dell'incentivo legato allo svolgimento di prestazioni orarie aggiuntive. L'incentivazione Performance Organizzativa (IPO), riconosciuta a seguito dell'accertamento del raggiungimento dei target per gli indicatori di performance dell'Ateneo, viene, inoltre, erogata in maniera differenziata tenendo conto dell'effettiva presenza in servizio del personale avente diritto.

Con riferimento al Fondo trattamento accessorio per il personale di categoria EP si evidenzia che una parte dello stesso, nell'ambito dei parametri definiti dal CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, è finalizzata alla retribuzione di posizione e una parte alla retribuzione di risultato, quest'ultima riconosciuta solo a seguito di valutazione positiva.

Si precisa, inoltre, che anche le risorse a bilancio complessivamente finalizzate al pagamento delle progressioni economiche orizzontali, nell'anno 2018 pari a euro € 4.324.322,96, vengono attribuite al personale a seguito del riconoscimento della posizione economica sulla base dei criteri selettivi previsti dall'art. 82 del CCNL del 16.10.2008.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

Si precisa che con il CCIL per l'anno 2018 non è stato previsto il finanziamento dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali; non verranno, pertanto, effettuate progressioni economiche orizzontali per l'anno 2018.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Considerato che con l'entrata in vigore del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018 cambiano le modalità di costituzione del Fondo per l'anno 2018 fermo restando il limite 2016, pertanto si ritiene significativo riportare il confronto fra i due anni in questione, 2016 e 2018, al fine di dar conto dell'evoluzione del Fondo 2018 anche in ragione degli incrementi previsti dal nuovo CCNL da considerarsi fuori dal limite del 2016.



FONDO RISORSE DECENTRATE PER LE CATEGORIE B, C e D		
	ANNO 2016 importi con oneri	ANNO 2018 importi con oneri
Risorse stabili	€ 1.724.531,06	€ 2.223.142,00
Risorse variabili	€ 6.197.066,25	€ 6.073.694,96
PEO a bilancio CCNL 16.10.2008	€ 4.236.470,64	€ 3.879.061,59
Incrementi PEO a bilancio CCNL 19.4.2018 – fuori limite di legge	€ 17.831,09	€ 137.815,27
TOTALE FONDO con PEO fuori limite	€ 12.175.899,04	€ 12.313.713,82

FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO PER LA CATEGORIA EP		
	ANNO 2016 importi con oneri	ANNO 2018 importi con oneri
Risorse stabili	€ 561.632,46	€ 588.763,85
Risorse variabili	€ 1.166.803,19	€ 1.202.623,66
PEO a bilancio CCNL 16.10.2008	€ 359.186,57	€ 297.592,89
Incrementi PEO a bilancio CCNL 19.4.2018 – fuori limite di legge	€ 1.358,20	€ 9.853,21
TOTALE FONDO con PEO fuori limite	€ 2.088.980,42	€ 2.098.833,61

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Nel piano dei conti adottato dall'Amministrazione è presente uno specifico capitolo di spesa relativo al fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato e a tempo determinato. Il totale dello stanziamento del suddetto capitolo è pari all'ammontare complessivo del Fondo per il trattamento accessorio del personale BCD e di quello del personale EP. In applicazione del principio dell'ultrattività del contratto integrativo, la previsione iniziale viene suddivisa in prenotazioni in modo da individuare in maniera chiara e inequivocabile le somme destinate a ciascun istituto contrattuale. La spesa per



il pagamento delle progressioni economiche orizzontali conclusesi negli anni precedenti, trova invece copertura nel capitolo di bilancio relativo al trattamento fisso e continuativo del personale tecnico amministrativo.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il sistema di prenotazioni e impegni impostato sui capitoli di Bilancio del trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo consente di verificare la preventiva copertura finanziaria per la spesa di ciascun istituto contrattuale e a consuntivo di valutare l'ammontare effettivamente speso.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

L'Amministrazione ha destinato al trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2018 un importo complessivo pari a € 10.088.224,95 comprensivi di oneri carico ente e un importo pari a € 4.324.322,96 comprensivi di oneri carico ente per il pagamento delle progressioni economiche orizzontali effettuate, in precedenza, dal personale. L'ammontare complessivo delle risorse (Fondo trattamento accessorio BCD - Fondo trattamento accessorio EP - PEO a bilancio) risulta pari a € 14.412.547,91 comprensivi di oneri carico ente e trova copertura nel bilancio di Ateneo nei capitoli di seguito indicati:

- CG.EC. 01.02.03.01. Personale Tecnico-amministrativo CA.EC. 01.02.03.01. Personale Tecnico - Amministrativo per € 4.324.322,96;
- CG.EC. 01.02.03.03. Tecnici - Amministrativi tempo indet. e det. – accessori CA.EC. 01.02.03.03. Tecnici- Amministrativi tempo indet. e det. - accessori per € 10.088.224,95.